



Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia
Via Liguria, 24 – Francavilla di Sicilia (Me)
Telefono 0942 388027
c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M

www.icfrancavilla.edu.it
meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it



La saggezza è saper stare con la differenza senza voler eliminare la
differenza. (Gregory Bateson)

PROGETTO INCLUSIONE A.S. 2022/2023

Premessa

Il progetto inclusione ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). L'eterogeneità delle attuali classi dettano l'esigenza di un insegnamento di **qualità** che sappia includere le differenze, valorizzandole. Con il presente progetto si ipotizza che, considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, possa essere messa in atto una **didattica** di tipo **inclusiva**. L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative. L'obiettivo deve essere quello di far stare bene gli alunni a scuola. Solo se stanno bene riusciranno ad apprendere veramente. Per assicurare una vera inclusione è, inoltre, indispensabile il coinvolgimento dell'intero Consiglio di intersezione/ interclasse/ classe nella "cura educativa" dell'alunno con Bisogni educativi speciali, uscendo dalla logica della "Delega" esclusiva al docente di sostegno. In tal modo potrà migliorare la consapevolezza dell'intera Comunità educante nel considerare la centralità e trasversalità dei processi inclusivi. Ovviamente le finalità e la strutturazione di un progetto sull'inclusione

devono tenere conto del contesto socio-ambientale in cui si opera e della varietà dell'utenza, considerata la complessità del nostro Istituto ubicato su 7 Comuni con innumerevoli plessi scolastici.

Nei tre gradi di Scuola sono presenti N° 30 alunni disabili;

N° 10 alunni DSA;

N° 11 alunni stranieri;

Alunni con BES non certificati che nel corso dell'anno hanno bisogno di interventi individualizzati.

DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto.

PERSONALE COINVOLTO

Tutti i Docenti, i collaboratori scolastici, le famiglie, gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, gli educatori, operatori di supporto inviati dagli enti locali.

FINALITA'

Promuovere:

- le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà;
- l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- momenti di racconto, riflessione e confronto tra pari
- Garantire strumenti didattici disponibili e funzionanti a supporto di una didattica eccellente
- Garantire il supporto di figure a sostegno dei percorsi e processi educativi
- Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione.

Favorire:

la crescita dell'autostima;

lo sviluppo della motivazione;

la strutturazione degli automatismi;

lo sviluppo ottimale delle potenzialità; atteggiamenti positivi tra pari;

il rispetto delle regole e degli spazi;

un apprendimento sereno e cooperativo;

un atteggiamento empatico sostenendo gli alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto.

Obiettivi:

- Sviluppare la consapevolezza della Diversità come “Valore” da vivere e condividere.
- Promuovere l’educazione all’altruismo, al rispetto, al dialogo, alla socializzazione, alla cooperazione, all’uguaglianza.
- Promuovere l’inclusione scolastica e sociale degli alunni Diversamente abili.
- Migliorare la motivazione all’apprendimento.
- Migliorare l’autostima
- Favorire l’autonomia.
- Promuovere il pieno sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e scolastico degli alunni.
- Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate.
- Rafforzare la comunicazione e l’unitarietà tra scuola e famiglia.
- Creare una rete di supporto (referente area Inclusione, GLO, FS, insegnanti, famiglie, dirigente, equipe) per sostenere il percorso formativo degli alunni DSA, BES.....

ATTIVITA' PREVISTE

Viene proposto un intervento educativo didattico basato soprattutto sulle attività laboratoriali e strutturato in moduli separati tra Infanzia, Primaria e Secondaria da effettuarsi nel corso dell’anno scolastico dando origine ai progetti sottoelencati:

· Accoglienza · Laboratorio musicale · Laboratorio teatrale · Laboratorio creativo-manipolativo · Laboratorio “Manutenzioni creative, cura e abbellimento degli ambienti scolastici” · Laboratorio informatico · Laboratorio di recupero delle competenze di base per alunni BES ed alunni stranieri · Progetto “Continuità didattica ed orientamento per alunni disabili” · Progetto autonomia sul territorio · Progetto “Tante storie... per te” (si allega al Progetto Inclusione).

METODOLOGIE E AZIONI DIDATTICHE INCLUSIVE

La realizzazione di un clima sociale positivo crea una condizione indispensabile per garantire l’accettazione e il rispetto delle diversità. Tale clima favorisce la sicurezza, l’autostima, l’autonomia e la motivazione all’apprendimento scolastico. Per permettere a ciascun alunno di raggiungere, attraverso un apprendimento significativo, il successo formativo, il docente inclusivo: adatta stile, insegnamento, materiali, tempi, tecnologie, modifica le strategie in itinere sviluppando un approccio cooperativo, favorisce la creazione di reti relazionali con famiglie, specialisti, enti, territorio. Si ritiene fondamentale adottare una metodologia integrata, rispettosa delle caratteristiche psicologiche degli alunni e dei loro tempi di apprendimento. In particolare si valorizzeranno le seguenti strategie metodologiche. INDIVIDUALIZZAZIONE –

PERSONALIZZAZIONE- COOPERATIVE LEARNING. Il progetto prevede la collaborazione di tutti i docenti, considerando l'interscambio dei ruoli tra l'insegnante di sostegno e le insegnanti curricolari, condizione essenziale nella didattica inclusiva. L'insegnante di sostegno assegnata alla classe non va considerata l'insegnante dell'alunno con disabilità ma ha il compito di facilitare l'inclusione, progettando interventi a favore del gruppo classe valorizzando le differenze individuali di ognuno. Nelle classi dove sono inseriti alunni Bes si terrà conto delle necessità specifiche utilizzando dove necessario l'organico dell'autonomia (organico di diritto e organico di potenziamento) per le ore disponibili (compresenza) e necessarie, gli insegnanti adotteranno le metodologie e le strategie in funzione dei contenuti.

I docenti

Patrizia D'Amore
Angela Nicodemo
Anna Maria Romeo
Giuseppa Sortino
Maria Luisa Toscano

In allegato il progetto "Tante storie... per te"

PROGETTO

TANTE STORIE PER... TE

PREMESSA

Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare l'inclusività del contesto classe in cui sono inseriti uno o più alunni con disabilità o con un bisogno educativo speciale. Partendo dagli interessi del bambino (musica, sport, oggetti particolari...) gli alunni della classe sono invitati a costruire delle storie i cui protagonisti risultano coinvolgenti e accattivanti. Si possono costruire testi di vario genere: una pagina di diario, una favola, una poesia (acrostico, con le rime, non sense...), un testo horror, fantastico..., si possono inventare problemi, o quesiti di logica, si possono realizzare disegni, fumetti, ambientare le storie in spazi fisici e storici, costruire manufatti di vario genere. Prendendo spunto dalle programmazioni disciplinari della classe si possono esplorare varie tipologie narrative, espressive e costruire un percorso in cui l'alunno possa sentirsi coinvolto in prima persona per costruire e migliorare l'interazione con il gruppo classe. Nel realizzare una progettualità di questo genere è importante che i bambini vengano coinvolti in una didattica il più possibile attiva, capace di porre il bambino al centro del processo di apprendimento, e non vengano assolutamente forzati: un lavoro imposto risulterebbe improduttivo e nuocerebbe al processo di inclusione. I lavori prodotti saranno proposti all'alunno che si sentirà al centro dell'attenzione dei compagni e sicuramente più coinvolto nella quotidianità della classe.

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

La decisione di proporre questa tipologia di progettualità è legata a motivazioni di ordine psico-emotivo: il progetto punta a sviluppare nei bambini il piacere di scrivere, di giocare con le parole e con i testi, utilizzando contenuti legati al loro mondo interiore ma anche a quello del compagno a cui cercano di avvicinarsi nel modo di "sentire" e "percepire la realtà". Diventa un fattore importante per l'autoconoscenza e l'autostima ma anche per la conoscenza dell'altro necessaria per migliorare l'interazione.

Motivazioni di ordine espressivo, quindi linguistico-comunicativo-relazionali. La scrittura non può prescindere dalla lettura che accompagnerà sempre le attività. Leggere, ascoltare la voce di se stessi e la voce degli altri, ci permette di imparare a comunicare per esprimere il pensiero.

Motivazioni di ordine cognitivo, in quanto legate alla maturazione di processi cognitivi e del pensiero divergente. I bambini sono invitati ad essere creativi a inventare qualcosa che non c'è partendo dagli interessi del compagno (educare la creatività operando consapevolmente con i processi del pensiero divergente attraverso vari medium).

Motivazioni di ordine socio-culturale in quanto si mira ad implementare le abilità linguistico-espressive per rendere accessibile e fruibile la comunicazione a tutti gli utenti, migliorando l'interazione sociale.

OBIETTIVI

- Sviluppare abilità di ascolto.
- Porre domande pertinenti.
- Valutare e rispettare il contributo altrui.
- Creare occasioni di riflessione su “valori” quali: amicizia, rispetto, collaborazione, fiducia,
- Potenziare l'autoconoscenza e l'autoconsapevolezza.
- Sviluppare il pensiero divergente.
- Utilizzare capacità di osservazione.
- Potenziare le abilità espressive e comunicative.
- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti,
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva.
- Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco.
- Saper pianificare la stesura di un breve racconto attraverso una procedura guidata.
- Saper pianificare la stesura di un elaborato di vario genere.
- Verbalizzare il contenuto che intende sviluppare nella storia usando frasi di senso compiuto, collegate fra loro.

ATTIVITA' PROPOSTE:

Prima parte del progetto: Le preconoscenze.

Gli alunni della classe osservano tutti i compagni e strutturano delle semplici interviste per conoscersi tra di loro e individuare gli interessi di tutti e in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali.

In questa fase è possibile anche organizzare una parte delle risposte e realizzare degli istogrammi per visualizzare meglio alcuni interessi comuni.

Seconda parte del progetto: La produzione.

Prendendo spunto dalla progettazione delle varie discipline i bambini potranno spontaneamente elaborare testi di vario genere (descrittivo, narrativo, poetico...), o costruire testi di problemi aritmetici, quesiti di logica, elaborati di arte e immagine o di tecnologia... aventi ad oggetto gli interessi dell'alunno con bisogno educativo speciale. Tutti gli elaborati verranno presentati e discussi con l'alunno che si sentirà al centro dell'attenzione e migliorerà la capacità di interagire con i compagni.

Terza parte del progetto: L'elaborazione della progettualità

I vari elaborati, dopo attenta selezione che prevede la partecipazione di tutti gli alunni della classe in forma singola o associata, potranno essere trascritti al computer o scansionati per formare una pubblicazione unica e speciale dedicata al compagno di classe. Dopo averne curato l'impaginazione, si realizzerà un e-book che potrà anche essere stampato e distribuito in copia.

METODOLOGIE:

- Brainstorming.
- Momenti di conversazione guidata.
- Lavoro a coppie o nel piccolo gruppo nel rispetto delle disposizioni anti-Covid.
- Learning by doing.
- Interviste.
- Lezione dialogata per aumentare le capacità di ascolto e comunicazione orale e scritta.
- Utilizzo delle TIC

DESTINATARI:

Il progetto può essere rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado delle classi al cui interno sono presenti uno o più alunni con bisogno educativo speciale.

DURATA:

Anno scolastico 2022-23.

RISORSE UMANE:

Gli insegnanti di sostegno e curricolari di tutte le classi, soprattutto delle classi in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, alunni stranieri, DSA...).